



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297 e s.m.;
- CONSIDERATO che il D.Lgs 6 marzo 1998 n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome a norma dell'art. 21, c. 16, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, ha disposto l'inserimento nel D.Lgs n. 29/1993 degli artt. 25 bis e ter e dell'art. 28 bis, poi trasfusi nel D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, artt. 25 e 29;
- VISTO il D.Lgs 30 luglio 1999 n. 300 e, in particolare, l'art. 75 che, a decorrere dall'adozione del primo Regolamento attuativo (D.P.R 6 novembre 2000 n. 347), ha istituito gli Uffici Scolastici Regionali, quali articolazioni periferiche del Ministero dell'Istruzione, il quale ha assunto la denominazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), a seguito del Decreto Legge 173 dell'11 novembre 2022;
- VISTO il D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e, in particolare, gli artt. 19 e 25;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m. e, in particolare, l'art. 3;
- VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2024, n. 185 *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 285 del 5.12.2024 ed entrato in vigore il 20.12.2024;
- CONSIDERATO che, come confermato dall'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 30 ottobre 2024, n. 185, è rimasta invariata l'articolazione dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia *«in n. 6 uffici dirigenziali non generali, di cui n. 1 ufficio per la trattazione degli affari riguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in n. 7 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive»*;
- CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.C.M. n. 208/2023, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2024, n. 185, al comma 3 ha confermato che rientrano nell'esclusiva competenza dei Dirigenti di livello generale degli Uffici Scolastici Regionali l'adozione degli atti di incarico dei Dirigenti di livello non generale assegnati al rispettivo Ufficio, nonché dei dirigenti scolastici e la stipula degli annessi contratti individuali di lavoro;
- VISTI i Contratti Collettivi relativi al personale con qualifica di Dirigente scolastico: C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019 e il C.C.N.L. sottoscritto in data 7 agosto 2024;
- VISTO il C.C.N.I., Area istruzione e ricerca della Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 1.08.2023, avente ad oggetto *"Criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il Fondo unico nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024"*, ed in particolare l'art. 3 che, relativamente al trattamento economico spettante ai Dirigenti scolastici che assumono un incarico di reggenza, prevede: *"1. In caso di affidamento di incarico di reggenza in sostituzione di un dirigente scolastico, nell'ipotesi di assenza o di impedimento, per un periodo superiore a 30 giorni, al dirigente scolastico reggente è corrisposta un'integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza"*;
- PRESO ATTO che il medesimo C.C.N.I. sottoscritto il 1.08.2023, all'art. 6, riguardante la retribuzione di posizione, a decorrere dall'a.s. 2023/2024 ha determinato tre fasce a livello nazionale di complessità, con le relative quote di retribuzione di posizione di parte variabile, da cui calcolare l'integrazione della retribuzione di risultato per le reggenze;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPIT 1621 del 25 giugno 2024 con il quale sono stati individuati i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPPR 34 del 30 giugno 2025, con il quale sono stati attribuiti i punteggi e le corrispondenti fasce di complessità per l'a.s. 2025/2026 a ciascuna scuola a livello nazionale di cui all'Allegato A;
- RITENUTO che, per evitare l'interruzione del servizio pubblico e dell'azione amministrativa in caso di assenza dei Dirigenti scolastici titolari per un periodo superiore a 30 giorni, il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale deve conferire incarichi aggiuntivi di reggenza temporanea o annuale ai Dirigenti scolastici in servizio nelle scuole della regione ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs del 30 marzo 2001 n. 165;
- CONSIDERATO che l'art.19, lett. b, del C.C.N.L. del 2006, confermato dal C.C.N.L. del 15.07.2010, ha compreso nell'elenco degli incarichi aggiuntivi che possono essere conferiti ai Dirigenti scolastici da parte del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, e che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad accettare, anche gli incarichi di reggenza di altra istituzione scolastica, oltre a quella affidata con il rispettivo incarico dirigenziale;
- CONSIDERATO che, in base al combinato disposto dell'art. 5, c. 2, e dell'art. 63, c. 1, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m., gli incarichi dirigenziali, compresi quelli di reggenza sono, per loro natura, atti privatistici di gestione del rapporto di lavoro;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

- RITENUTO tuttavia che le procedure di conferimento degli incarichi di reggenza debbano conformarsi ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, al fine di assicurare trasparenza all'iter logico-giuridico da seguire, a tutela degli interessi pubblici generali;
- VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., riguardante il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 e s.m., concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- CONSIDERATO che dal 1° maggio 2026 è vacante la posizione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia (USR FVG) a seguito del collocamento in quiescenza del Direttore generale;
- VISTE le comunicazioni acquisite al prot. AOODRFVG 9398 del 1° giugno 2026 e prot. AOODRFVG 9583 del 4 giugno 2026, con le quali è stata comunicata l'assenza del Dirigente scolastico dott.ssa Sonja Klanjšček, titolare dell'Istituto Comprensivo con lingua di insegnamento slovena di Doberdò del Lago (GO);
- CONSIDERATO che l'assenza risulta complessivamente superiore a 30 giorni, con la conseguente necessità di conferire un incarico di reggenza per evitare l'interruzione del servizio;
- DATO ATTO che, in applicazione del principio generale di cui all'art. 19, c. 1 bis, del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa nota la necessità di conferimento con effetto immediato e fino al 3 luglio 2026 di un incarico di reggenza presso l'Istituto Comprensivo con lingua di insegnamento slovena di Doberdò del Lago (GO), cod. mecc. GOIC81100L, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'USR FVG dell'Avviso prot. AOODRFVG 9604 del 5 giugno 2026;
- CONSIDERATO che alle ore 8,59 dell'8 giugno 2026 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature sulla base del predetto Avviso;
- CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di reggenza o per l'individuazione dei destinatari delle eventuali reggenze d'ufficio;

DECRETA

1. La Commissione per la valutazione delle domande di reggenza presentate dai Dirigenti scolastici in esito all'Avviso di cui alle premesse o per l'individuazione del destinatario della reggenza d'ufficio è così costituita:
Presidente: Marco SERRAINO – Dirigente Amministrativo dell'USR FVG;
Componente: Annamaria ZERIALI – Dirigente Scolastico in comando presso l'USR FVG;
Componente: Barbara DONATO - Funzionario dell'USR FVG;
Segretario verbalizzante: Daniela VESNAVER - Assistente amministrativa presso l'USR FVG.
2. Nessun compenso o gettone è dovuto alla Commissione.
3. La Commissione formalizzerà le dichiarazioni di inesistenza delle situazioni che impongono l'obbligo di astensione, di cui all'art. 9 del D.M. n. 105 del 26.04.2022 e le altre cause di incompatibilità previste dal medesimo D.M. n. 105 del 26.04.2022 (Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito) dopo il suo insediamento e dopo aver preso visione dell'elenco delle domande presentate.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito dell'USR FVG.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo

*Ai membri della Commissione
Ai Referenti per la pubblicazione sul sito
Ai Referenti per l'inserimento in anagrafe prestazioni*